

IL RACCONTO

La vita straordinaria del generale Dumas

Oggi e domani il Crest al MuDi di Taranto è «sold out»
La rassegna «Rotte letterarie. Autori ed eroi nello Ionio»

Il Conte Nero: gloria, rivoluzione, tradimento e il vero Conte di Montecristo. Per la rassegna "Rotte letterarie. Autori ed eroi nello Ionio", ideata dal Comune di Taranto in collaborazione con le associazioni del territorio, nell'ambito del progetto di cooperazione Grecia-Italia "Polytemi", oggi e domani alle ore

20 al Museo Diocesano di Arte Sacra di Taranto, il Crest presenta lo spettacolo teatrale "La straordinaria vita del generale Dumas",

testo e regia Giovanni Guarino, liberamente tratto da "Il diario segreto del Conte di Montecristo" di Tom Petois, con Massimo Ciroaglia, Della De Marco, Giovanni Guarino, Vito Maglie, Giuseppe Marzio, Pietro Zaccaria, figuranti i Cavalieri Delle Terre Tarantine, musiche originali composte dal vivo dagli allievi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giovanni Paisiello" di Taranto, costumi Maria Martinone, scenografia Peppe Pristino, aiuto regia Sandra Novellino, in collaborazione con Associazione Amici del Castello Aragonese e Alliance Française sezione di Taranto. Posti limitati.

Lo spettacolo è andato in poco tempo «sold out», non ci sono

più posti disponibili.

Giovedì è stata anche inaugurata una mostra su Dumas nelle gallerie del Castello aragonese della Marina.

È proprio la lunga storia del castello tarantino ci ha consentito di conoscere e raccontare la tragica vita di un importante generale dell'esercito di Napoleone ed il suo legame con una

dei più conosciuti romanzi della letteratura mondiale, di cui ne è stato in qualche modo ispiratore, ovvero de "Il Conte di Montecristo", il cui personaggio non è del tutto un'invenzione. Un uomo in carne e ossa ha ispirato allo scrittore francese Alexandre Dumas la figura di Edmond Dantès, e anche quella dei moschettieri. Il suo nome era Alex Dumas, ed era suo padre, morto quando lui aveva solo quattro anni.

Dopo essersi arruolato nell'esercito, divenne uno dei soldati più affascinanti e valorosi. All'epoca in cui Napoleone invade l'Egitto, Alex è ormai diventato generale. Napoleone comincia a sentirsi minacciato da questo prestanome e ormai celebre soldato insalato, le cui gesta avevano assicurato le Alpi alla Francia, e orchestra la sua rovina. Dumas, ormai in



IN SCENA AL MU DI TARANTO La locandina dello spettacolo

contrasto con Napoleone, fugge dall'Egitto e, costretto da un naufragio, sbarca a Taranto, dove viene catturato e rinchiuso in prigione dai Borboni tornati al potere dopo la breve parentesi libertaria e repubblicana.

Nella prigione di Taranto, collocata proprio nel castello

Aragonese, il generale Dumas riveterà due anni scampando più volte alla morte architettata dai nemici borbonici. Tornerà in Francia dalla sua famiglia, dove i passati successi militari non gli varranno alcun riconoscimento, e per malattia morirà alla giovane età di 44 anni.